

Bergamo ora è la rivelazione Stesa la terza forza Piacenza

Rugby serie B. I giallorossi rispondono colpo su colpo e vincono con bonus Sesto posto in classifica, nel prossimo turno sfida alla capolista Lumezzane

RUGBY BERGAMO 25
CHEF PIACENZA RUGBY 20

BERGAMO: Michele Gaffuri, Cocca, Rosa, Salvini, Biggi, Orlandi, Milinkovic, Mario Gaffuri, Rota (5° st Baraggia), Moreno (20° st Nodari), Paleari, Farina (5° st Gazzaniga), Plevani (5° st Brignoli), Tamagnini, Amoruso (20° st Gimondi). All. Bonacina.

CRISTIANO POLUZZI

Anche la Rugby Bergamo, il 2 dicembre, ha avuto la sua Austerlitz. Sì, perché la vittoria contro il Piacenza, terza in classifica nel girone 1 di serie B, è frutto di una battaglia colpo su colpo. La Rugby Bergamo è, al momento, la rivelazione del girone. I giallorossi, 4 vittorie stagionali, sono sestati. La capolista Lumezzane, prossima avversaria degli orobici, dista 9 punti contro i 17 della zona C1. «L'obiettivo resta la salvezza, anche se stiamo diventando una squadra di carattere», commenta, mantenendo saldamente i piedi per terra, l'head coach Ivano Bonacina.

I giallorossi restano in partita fino all'ultimo contro un avversario reduce dal successo su Monferrato. Il primo tempo termina 10-10 (Biggi e Cocca in meta per Bergamo). La ripresa vede i piacentini fuggire due volte: 10-15 e 13-20 (Orlandi piazza). Poi, negli ultimi 15', il ribaltone. Al 25' Salvini, rompendo un placcaggio, vola in



La Rugby Bergamo ci ha preso gusto: ha sconfitto anche la terza forza del girone Piacenza (foto d'archivio)

I migliori sono stati Mario Gaffuri e Paleari fra gli avanti, Salvini per i trequarti

meta in solitaria. Al 35' la meta della vittoria: sostegno reciproco fra Rosa e Gaffuri, usciti da una ruck nei 5 metri emiliani a seguito di una touche vinta, col primo ad aprire al secondo per lo score che vale pure il bonus.

La Rugby Bergamo è attenta e precisa in possesso, negando inoltre a Piacenza il dominio in mischia. Chiave di volta del match il duplice ingresso di Gazzaniga e Nodari: con loro le touche, e relativi palloni giocabili, si tingono di giallorosso. Ben

tre, infine, i men of the match: Mario Gaffuri e Paleari fra gli avanti e Salvini per i trequarti.

Girone 1, la 7ª giornata: Capoterra-Lecco 35-13; Lumezzane-Am. Novara 65-6; Monferrato-Rovato 33-30; Am. Union-Varese 26-24; Sondrio-Am. Genova 22-16.

La classifica: Lumezzane 29 punti; Rovato 27; Piacenza 26; Monferrato 25; Capoterra 24; BERGAMO 20; Am. Union 16; Sondrio 14; Lecco 13; Varese 8; Am. Novara 3; Am. Genova 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fase del derby fra Bergamo Orobic (bianconeri) e Treviglio BISELLI

L'Orobic domina il derby di serie C2 Travolto il Treviglio

BERGAMO OROBIC 54
RUGBY TREVIGLIO 0

BERGAMO OROBIC: Bizzoni (25° st Iorio), Tomassini (25° st Belloli), Zambelli, Belotti (33° pt Gambarini), Bertoncini, Cainer, Zanotti, Galli, Valli, Pellegrinelli, Ravasio (16° st Muscio), F. Acerbis (25° st Morotti), Gimondi (6° st Bettoni), Beretta (16° st Zucchelli), Mascia. All. Cainer, Ferrandi, Scotti e Vedovelli.

TREVIGLIO: Riganti, Caca, Ndokaj, Bencetti, El Khoury, Rondelli, Paganardi, Passeri (16° st Cavaiuolo), Pilato, Casaluci, Ausari, Masserini, Semeraro, Bianchi, Travaini (20° st Gardina). All. Piccini.

A Urgnano mai in discussione il derby del girone 2 di serie C2, con la Bergamo Orobic, squadra più esperta, nettamente superiore al Treviglio.

I biancocelesti, ultimi nel girone, reggono per 30', difendendo, seppur in modo poco ordinato in ruck, dai locali, presenza fissa nei 22 avversari per almeno 70'. La mischia trevigliese è più pesante, ma non riesce a tradurre la massa in potenza. Cosa che invece fa benissimo il pack della Bergamo

Orobic, ispiratore di tre delle quattro mete della prima frazione (le due di Valli e quella di Galli). L'altra meta è timbrata Acerbis a largo, liberissimo a sostegno di Cainer e Zambelli.

Nella ripresa la Bergamo Orobic segna ancora in quattro occasioni. Pellegrinelli e Bertoncini in avvio, e Zambelli al 29', schiacciano in solitaria passando in mezzo al quindici ospite che cala vistosamente nel placcaggio. Al 26' c'è gioia pure per Bettoni che imbuca, dopo due fasi, servito da Belloli. Cainer trasforma sette delle otto mete.

Nel finale i trevigliesi escono dal guscio chiudendo gli urgananesi nei loro cinque metri, perdendo tuttavia il possesso. Padroni di casa più veloci in tutte le fasi del gioco e molto bene nel possesso. Nel Treviglio male la mischia, mentre fra i trequarti buoni i pur rari break di Bencetti e Riganti.

Cr. Po.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sport invernali, Coppa del Mondo

SCI ALPINO

GIGANTE MASCHILE A LUITZ Stefan Luitz vince a sorpresa lo slalom gigante di Beaver Creek valido per la Coppa del mondo di sci alpino. Negli Stati Uniti il tedesco conferma il primo posto conquistato nella prima manche scian-do alla grande nella parte finale della pista e chiudendo con 14 centesimi di vantaggio sull'austriaco Marcel Hirscher. Terzo il sorprendente svizzero Thomas Tumler (a 0'51) che recupera 18 posizioni. Primo degli azzurri Riccardo Tonetti, ottavo a 1'10, mentre Manfred Moelegg (quinto dopo la prima manche) chiude sedicesimo a 1'84. Nel prossimo fine settimana appuntamento a Val d'Isère con gigante e slalom.

SHIFFRIN VINCE ANCHE IN SUPERG La campionessa statunitense Mikaela Shiffrin continua a stupire ed a Lake Louise ha vinto anche il suo primo

superG con il tempo di 1'19'41. Con questa vittoria (la 46ª in carriera) la 23enne entra nel ristrettissimo club delle atlete capaci di vincere in tutte le discipline alpine. In Canada secondo posto per la norvegese Ragnhild Mowinckel (1'20'18) e terzo per la tedesca Viktoria Rebensburg (1'20'24). Miglior azzurra Federica Brignone, 12ª in 1'20'57. Poi 13ª Elena Curtoni (1'20'66), 16ª Nadia Fanchini (1'20'71). La Coppa del Mondo torna ora in Europa: le ragazze saranno impegnate sabato e domenica prossima a St. Moritz, in Svizzera, con un superG ed uno slalom parallelo.

SCI NORDICO

DOMINIO NORVEGHESE A LILLEHAMMER Didrik Toensteth vince il derby norvegese con Sjur Roethe (secondo a 1'6) nell'inseguimento a tecnica classica che ha deciso il minitour di Lilleham-

mer. Toensteth si è così aggiudicato il primo posto complessivo al termine delle tre tappe in programma. Terzo un altro norvegese, Emil Iversen (a 1'03'), mentre l'azzurro Francesco De Fabiani è risalito fino alla 12ª posizione, a 1'06'5. Fra le donne la norvegese Therese Johaug si aggiudica il minitour di Lillehammer vincendo anche la prova di inseguimento, resistendo alla rimonta della connazionale Oestberg, alla fine seconda a 0'6 e terza del minitour, alle spalle anche della svedese Andersson.

BIATHLON

ITALIA TERZA IN SLOVENIA L'Italia chiude al terzo posto la staffetta mista di Pokljuka che ha aperto la stagione di Coppa del Mondo di biathlon. In Slovenia Lisa Vittozzi, Dorothea Wierer, Dominik Windisch e Lukas Hofer hanno chiuso a 0'52 dalla Francia; seconda a sorpresa la Svizzera.

Rugby

SERIE C1

ELAV STEZZANO-FRANCIACORTA 0-38 ELAV STEZZANO: Migliorino (30° st Gelmini), Mameli (30° st Semeraro), Morandini, Fenili, Pirovano, Nava, Greggia (25° st Maggi), Martinelli, Laini, Grossi, Carminati, Eglon, Amato (25° st Bigoni), Bolognini, Tiraboschi (25° st Pizzoccaro). All. Akurangi. La quarta sconfitta consecutiva per la Elav Stezzano nella Poule C di serie C1 è quella che fa più male. Il pesante ko interno contro il Rugby Franciacorta, unito alla contemporanea vittoria esterna dei Lyons a Cernusco sul Naviglio (24-14), nega agli stezzanesi, per la seconda stagione di fila, l'accesso alla Poule Promozione quando manca ancora tre match alla fine della prima fase del torneo. La settima partita di campionato è quasi a senso unico. Il Franciacorta, squadra costruita

per salire in B anche grazie ad acquisti di ex giocatori di serie A, si dimostra più organizzato del quindici di Akurangi. I bresciani colpiscono a freddo coi trequarti, in particolar modo i due centri, fabbricando in velocità tre delle sei mete totali con cui sbancano il centro sportivo di Stezzano. Le altre mete invece nascono da errori rossoblu fra in avanti e chiusure difensive sbagliate. Risultato nel complesso giusto, vista la differenza tecnica emersa fra le due compagini. La Elav, comunque, ha il merito di non mollare fino alla fine, tenendo bene in mischia e vincendo diverse touche. (Cr. Po.)

SERIE C2

CUS BRESCIA-ROGNO 26-15 Terza sconfitta consecutiva per il Valle Camonica Rogno, battuto 26-15 a Brescia nella quinta giornata del girone

3 di C2. Partita molto tirata e corretta almeno fino al 20' della ripresa. I cussini dominano nel primo quarto di gara, segnando tre mete in 19'. È la velocità l'arma in più dei bresciani, imprevedibili con l'ovale in mano. A fine primo tempo il Rogno inizia a svegliarsi, imponendosi nelle fasi statiche. I gialloverdi vorrebbero anche la meta tecnica, che non viene concessa, dopo ben otto mischie consecutive nei cinque avversari. Nella ripresa il Valle va subito in meta con Faccononi (Cominelli, un piazzato nel primo tempo, trasforma). Dopo la terza meta bresciana è Pezzotti, uscendo da un raggruppamento nato a seguito di due pick and go successivi ad una touche, a schiacciare. Nel finale molto nervosismo con diversi cartellini gialli (per il Valle: Pezzotti e Stocchetti). Nel primo tempo ammonito Ferrari per placcaggio alto). (C. P.)

Atletica Bergamo pronta per nuovi traguardi

La festa

La società si è ritrovata ieri. Ventura: «Oltre al Cds allievi vorremmo organizzare un meeting di mezzofondo»

Una mattina in poltrona dopo un anno di corsa. A concedersela è stata l'Atl. Bergamo 59 Oriocenter, chiamata a raduno ieri mattina per la tradizionale festa sociale. Oltre che per applaudire i risultati di un 2018 ufficialmente in archivio, l'occasione è stata propizia per proiettarsi nel nuovo anno che per il

sodalizio giallorosso coinciderà con il 60° di fondazione: «Del'organizzazione della finale scudetto dei Campionati di società allievi sapete già - ha detto il presidente Achille Ventura -. Oltre a questo, l'idea è quello di creare una maratona a staffetta per vecchie glorie e organizzare un meeting di mezzofondo estivo». Dal vice sindaco del Comune di Bergamo, Sergio Gandi («Complimenti per la funzione sociale che svolgete e per come rappresentate Bergamo in Italia»), all'assessore allo Sport, Lorredana Poli («Tra noi e questo



La squadra femminile dell'Atletica Bergamo 59 Oriocenter festeggiata per la promozione in serie A Oro

club c'è sinergia a tutti i livelli»), sono numerose le autorità che hanno fatto staffetta di interventi all'interno del «tunnel» di via Gleno. C'era il consigliere nazionale della Fidal, Oscar Campari

(«Siete una delle tre società d'Italia che riesce a fare attività in maniera trasversale»), che ha passato il testimone al presidente di Fidal Lombardia, Gianni Mauri: «Daremo una borsa di

studio a Abdelhakim Elliasmine, una grande promessa».

Già le promesse. Oriocenter, da tre stagioni main sponsor del sodalizio cittadino, ha annunciato un legame ancora più stret-

to: «Per il 60° aumenteremo il nostro contributo», hanno detto all'unisono il presidente Giancarlo Bassi e il direttore Ruggero Pizzagalli.

Oltre che per la squadra femminile, fresca di promozione in serie A Oro, l'applausometro ha raggiunto il massimo al momento dell'intervento di Oney Tapia, che ha presentato le nuove leve giallorosse. Anche per loro un panettone speciale, quello di «Dolci sogni liberi» realizzato nelle carceri di via Gleno.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA